



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1958

Prot. n. 34/2019-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze". Adozione del profilo di qualificazione professionale di "Operatrice/ Operatore per l'assistenza a domicilio".

Il giorno **06 Dicembre 2019** ad ore **10:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

STEFANIA SEGNANA

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

in attuazione dell'art. 9, comma 2 della legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze", la Giunta provinciale, con propria deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016, ha assunto il "Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" (di seguito Repertorio provinciale);

il Repertorio provinciale è uno strumento finalizzato a raccogliere le qualificazioni professionali di riferimento per promuovere l'apprendimento permanente, quale diritto della persona al riconoscimento e alla valorizzazione delle competenze acquisite in contesti formali e informali. Contiene, in particolare, le qualificazioni professionali di riferimento per i servizi del sistema provinciale di certificazione delle competenze, disciplinato con proprio provvedimento n. 2471 del 29 dicembre 2016;

il Repertorio provinciale è parte del "Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" (di seguito Repertorio nazionale), disciplinato all'art. 3 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13;

i Repertori di tutte le Regioni e Province autonome, sono allineati agli standard minimi di servizio del sistema nazionale, definiti dal Decreto interministeriale 30 giugno 2015; le modalità di correlazione dei profili sono gestite dall'Istituto Nazionale per le Politiche Pubbliche (Inapp) attraverso il *data base* nazionale delle qualificazioni e delle competenze (DbqC) che è consultabile sul sito nazionale dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni;

al fine di raccordare il sistema italiano delle qualificazioni con i sistemi degli altri Paesi europei il D.M. 8 gennaio 2018 ha istituito il Quadro nazionale delle qualificazioni (QNQ), rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze;

a livello provinciale, allo scopo di rispettare gli standard minimi e garantire l'allineamento al sistema nazionale ed europeo, sono state predisposte (in attuazione di quanto previsto dall'allegato 1 della citata deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016) le Linee guida tecnico-operative a supporto dell'implementazione e aggiornamento del Repertorio provinciale, acquisite con determinazione della dirigente generale dell'allora Dipartimento della Conoscenza n. 7 del 16 febbraio 2018.

Ciò premesso,

considerata l'importanza di investire in un processo di miglioramento continuo della qualità ed efficienza di alcuni servizi del sistema provinciale socio-assistenziale e socio-sanitario così come disciplinati rispettivamente dalle leggi provinciali 27 luglio 2007, n. 13 e 23 luglio 2010, n. 16, il Dipartimento Salute e politiche sociali ha ritenuto opportuno procedere nell'analisi delle competenze possedute dagli operatori in servizio sul territorio nell'ambito dell'assistenza domiciliare individuando a tale scopo un gruppo di lavoro che ha condotto approfondimenti e confronti tecnici, composto da referenti del Dipartimento salute e politiche sociali, dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari, dal Consorzio delle cooperative sociali trentine il quale ha peraltro proposto e sollecitato l'individuazione di tale profilo.

Nel sistema provinciale socio-assistenziale e socio-sanitario, l'assistenza domiciliare è attuata da personale in possesso del titolo di studio di operatore socio-sanitario (OSS) e in parte anche da persone non in possesso di tale titolo ma con lunga esperienza. Nello specifico spesso trattasi di lavoratrici, anche con figli o parenti anziani a carico, che dedicano al lavoro tempi della giornata che tra l'altro spesso coincidono, per la tipologia di servizio svolto, con i momenti più delicati, quali il risveglio, i pasti, l'addormentamento, che dunque in termini di conciliazione lavoro-famiglia

rendono ancora più complessa la scelta di intraprendere percorsi formativi volti all'ottenimento di specifico titolo formale.

L'analisi di tale contesto ha fatto emergere la necessità di valorizzare l'esperienza delle persone in possesso di competenze acquisite nel corso di una pluriennale pratica lavorativa nell'ambito dell'assistenza domiciliare qualificando al contempo, attraverso il percorso previsto dal sistema di certificazione delle competenze, il servizio reso a favore dei cittadini in situazione di fragilità.

Il Dipartimento salute e politiche sociali, in accordo con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, le parti sociali e con il supporto tecnico della Fondazione Franco Demarchi, sentito il Dipartimento Istruzione e cultura e dunque tenuto conto delle "Linee guida tecnico-operative" curate dal medesimo al fine di supportare l'implementazione e l'aggiornamento del Repertorio provinciale, ha definito il profilo di qualificazione professionale "Operatrice/Operatore per l'assistenza a domicilio" evidenziando la necessità di inserirlo nel Repertorio provinciale, formalizzandone la richiesta con nota del 11 aprile 2019, prot. n. 236231.

A seguito dell'istruttoria tecnica condotta dal Dipartimento istruzione e cultura, Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza, sono stati richiesti alcuni approfondimenti formalizzati con la nota del 3 luglio 2019, prot. n. 419366;

il Dipartimento salute e politiche sociali, fatte le opportune verifiche anche tramite un confronto con le parti sociali, sintetizzato nel resoconto di cui alla nota del 29 novembre 2019, prot. n. 761342, ha formalizzato la proposta finale del profilo di qualificazione professionale "Operatrice/Operatore per l'assistenza a domicilio" con nota del 30 ottobre 2019, prot. n. 670353.

Pertanto, considerato quanto previsto dall'allegato 1 della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 2470 del 29 dicembre 2016 relativamente ai criteri e alle modalità di gestione, implementazione e aggiornamento del Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali;

preso atto che sarà cura del Dipartimento salute e politiche sociali indicare al Dipartimento istruzione e cultura, nel rispetto dei requisiti previsti nel documento allegato alla deliberazione n. 2471 del 29 dicembre 2016:

- la tipologia di prova prestazionale da sostenere durante la fase di valutazione,
- almeno tre nominativi per il ruolo di Referente del contenuto professionale, quale componente della commissione di valutazione per l'accertamento e il formale riconoscimento del possesso da parte dell'utente delle competenze riconducibili alla qualificazione professionale oggetto del presente provvedimento;

si propone,

l'adozione del profilo di qualificazione professionale di "Operatrice/Operatore per l'assistenza a domicilio" come da allegato 1 del presente provvedimento e il suo inserimento Repertorio provinciale, nella sezione "Quadro provinciale dei profili e delle qualificazioni professionali";

pertanto, tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- visti gli atti citati in premessa

- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 recante lo Statuto speciale per il Trentino Alto Adige
- visto il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13
- visto il Decreto interministeriale 30 giugno 2015
- vista la Legge provinciale 1° luglio 2013, n. 10
- vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13
- vista la Legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16
- vista la propria deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016
- vista la propria deliberazione n. 2471 del 29 dicembre 2016

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di adottare il profilo di qualificazione professionale Operatrice/Operatore per l'assistenza a domicilio di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 9 della Legge provinciale n. 10 del 1° luglio 2013, prevedendo il suo inserimento nel Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, nella sezione "Quadro provinciale dei profili e delle qualificazioni professionali";
2. di dare atto che sarà cura del Dipartimento salute e politiche sociali indicare al Dipartimento istruzione e cultura la tipologia di prova prestazionale da sostenere durante la fase di valutazione e almeno tre nominativi per il ruolo di Referente del contenuto professionale, nel rispetto dei requisiti minimi previsti nel documento allegato alla deliberazione n. 2471 del 29 dicembre 2016;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta direttamente oneri a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 12:15

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Profilo di qualificazione professionale

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

Allegato parte integrante – Profilo di qualificazione professionale

Titolo profilo / qualificazione professionale	OPERATRICE/OPERATORE PER L'ASSISTENZA A DOMICILIO
Settore (denominazione)	SERVIZI SOCIO-SANITARI
Referenziazione EQF della qualificazione	Livello 3
Processo (A) Sequenze di processo Area di attività	Erogazione di interventi nei servizi sociali Erogazione di servizi assistenziali domiciliari ADA.22.217.693 Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità degli assistiti
Descrizione sintetica profilo/qualificazione	L'operatrice/ore per l'assistenza a domicilio è una figura di sostegno, integrazione e/o sostituzione nelle attività di vita quotidiana della persona. Presta il suo aiuto a domicilio operando in un contesto organizzato. Si prende cura della persona, sia essa anziana, disabile o portatrice di patologie invalidanti, contribuendo a mantenere l'autonomia e il benessere psico-fisico in funzione delle attività di vita della persona e del suo contesto di riferimento.
COMPETENZA 1	<p>Descrittivo competenza Supportare le persone con diversi livelli di autosufficienza psicofisica nelle attività di vita quotidiana.</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche di supporto alla cura del corpo e dell'aspetto - Applicare tecniche di supporto alla vestizione e cura dell'abbigliamento della persona - Applicare tecniche di supporto alla persona nell'utilizzo di ausili e protesi nell'attività di vita quotidiana - Applicare tecniche di supporto alla persona nella mobilizzazione, deambulazione con o senza ausili e trasporto - Supportare l'atto del mangiare e del bere in situazioni semplici (e non di disfagia) - Comporre e/o cucinare pasti appetibili, coerenti al piano dietetico prescritto e con modalità di presentazione attrattive - Conservare, in base al tipo di alimento e alla temperatura richiesta, gli alimenti in frigorifero o negli armadietti - Rispettare i ritmi fisiologici della persona e le sue abitudini - Realizzare attività di sostegno in base alle indicazioni ricevute dai familiari e in coerenza con il Piano di assistenza

	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulle tipologie di disabilità più diffuse - Tecniche di cura del corpo e del proprio aspetto (es. conoscenza dei prodotti per la cura e igiene del corpo, viso, mani, capelli e dei piedi; conoscenza delle caratteristiche, di un abbigliamento confortevole per la persona) - Tipologie di compromissione delle capacità di movimento (es. elementi di ergonomia e relative tecniche in contesti di assistenza domiciliare) - Principali ausili e protesi a domicilio per l'attività di vita quotidiana - Tecniche di igiene, cottura e conservazione degli alimenti (es. norme igieniche di chi lavora a contatto con gli alimenti, cura della cucina e delle attrezzature) - Principi di una sana alimentazione - Ritmi di vita "fisiologici" e abitudini - Procedure del servizio e ruoli organizzativi (ad esempio peculiarità del processo assistenziale nel contesto domiciliare, concetti di autonomia e autosufficienza, collaborazione e supporto alle altre figure professionali coinvolte nel processo assistenziale) <p>ADA / Attività di riferimento</p> <p>ADA.22.217.693 Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità degli assistiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento attività di supporto nell'espletamento delle funzioni primarie come igiene personale, vestizione, mobilità, assunzione del cibo, ecc., in relazione ai gradi di inabilità dell'utente. <p>Livello EQF della competenza</p> <p>3</p>
COMPETENZA 2	<p>Descrittivo competenza</p> <p>Costruire relazioni di fiducia e di rispetto reciproco con l'assistito e con i diversi attori coinvolti.</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare modalità di comunicazione partecipata con la persona non autosufficiente - Prestare attenzione al vissuto emotivo della persona assistita durante l'assistenza - Ascoltare la persona assistita, rispondendo alle sue esplicite o indirette richieste di relazione - Realizzare interventi che promuovono l'autosufficienza della persona nelle sue attività quotidiane favorendo la sua autostima - Facilitare i legami sociali con amici, vicini e conoscenti - Adottare e mantenere un comportamento di rispetto della persona e della sua dignità - Collaborare con la famiglia e i servizi socio sanitari competenti rispettando ruoli e compiti di ciascuno

	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche psicofisiche relative alla persona assistita (es. cadute, stati di agitazione, confusione, disorientamento, delirium, wondering, aggressività) - Tecniche di ascolto e comunicazione - Reazioni emotive dell'assistito (es. vergogna, pudore, senso di colpa, dipendenza,) - Principi etici - Principali servizi presenti sul territorio <p>ADA / Attività di riferimento</p> <p>ADA.22.217.693 Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità degli assistiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento di attività di supporto relazionale con sostegno all'inserimento e/o reinserimento socio-comunicativo con l'esterno - Realizzazione di attività educative e ludiche - Supporto informativo/formativo alla famiglia di appartenenza <p>Livello EQF della competenza</p> <p>3</p>
COMPETENZA 3	<p>Descrittivo competenza</p> <p>Realizzare la sicurezza e il comfort della persona e dell'ambiente domestico.</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare attrezzature e prodotti detergenti per la pulizia della casa rispettandone le indicazioni - Attuare semplici attività per garantire la sicurezza e il comfort degli ambienti domestici - Segnalare aspetti critici per la sicurezza - Lavare e igienizzare la biancheria dalla persona assistita - Utilizzare i dispositivi di protezione individuale - Smaltire i rifiuti nel rispetto delle normative vigenti - Effettuare commissioni quotidiane per o con la persona assistita (spesa, pagamento utenza, acquisto prodotti, ecc) - Riconoscere eventuali alterazioni o complicazioni attivando prontamente i soggetti competenti - Saper effettuare una telefonata di emergenza <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di igiene ambientale - Sicurezza e prevenzione negli ambienti domestici (es. prevenzione del rischio di movimentazione manuale dei carichi, incidenti domestici e loro prevenzione) - Principali detergenti e disinfettanti per la casa - Etichette degli indumenti e tipologie dei tessuti - Fattori di rischio professionale e ambientale - Classificazione e gestione dei rifiuti

	<ul style="list-style-type: none"> - Norme di comportamento in situazione di evento critico, modalità di chiamata e allarme (es. pronto intervento post chiamata di emergenza e tecniche di base di primo soccorso) <p>ADA / Attività di riferimento</p> <p>ADA.22.217.693 Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità degli assistiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella pulizia e riordino della casa e degli indumenti - Partecipazione alla gestione delle scorte della casa ad esempio alimentari, medicinali, materiali igienico-sanitario - Attività di supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche e commissioni - Accompagnamento negli spostamenti per necessità mediche e/o personali - Collaborazione alle attività di assistenza socio sanitaria ad esempio primo soccorso, controllo dello stato di salute, collaborazione con la famiglia e altri interlocutori per i servizi di assistenza, ecc. <p>Livello EQF della competenza</p> <p>3</p>
<p>Specifici requisiti di accesso al servizio di certificazione</p>	<p>Essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 24 mesi di lavoro come dipendente di assistenza domiciliare anche non continuativa negli ultimi 5 anni; - 18 mesi di lavoro come dipendente di assistenza domiciliare anche non continuativa negli ultimi 5 anni e 6 mesi di formazione (equivalenti ad almeno 150 ore); - 12 mesi di lavoro come dipendente di assistenza domiciliare anche non continuativa negli ultimi 5 anni e 12 mesi di formazione (equivalenti ad almeno 300 ore di formazione).